LA STAMPA

Quotidiano

Data 03-02-2011
Pagina 25
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

"Ho conquistato un Ottomila a meno 50 gradi"

Simone Moro nuovo eroe dell'alpinismo estremo È il primo a scalare il Gasherbrum II d'inverno

L'impresa

ENRICO MARTINET

Il tempo di un abbraccio a tre, poi la bufera consiglia una rapida discesa. Quasi se un'impresa fosse sminuita dal cielo terso, dal sole. Nubi e nevischio in una data storica: i primi uomini a raggiungere d'inverno la vetta di un Ottomila nel Karakorum. Il bergamasco Simone Moro, il kazako Denis Urubko e lo statunitense Cory Richards, alpinista-fotografo. La cima è quella del Gasherbrum II, 8035 metri, al confine tra Pakistan e Cina. Moro posa il piede sul ghiaccio sommitale alle 11,38. La temperatura sfiora i meno 50. Nella sua Bergamo sono le 7,38 e il termometro è a più 5. Reinhold Messner, il primo ad aver raggiunto tutti i 14 Ottomila: «Grande impresa. Moro ha dimostrato di avere le idee chiare, di saper individuare i progetti e realizzarli».

LA SQUADRA
Con l'italiano anche il kazako Urubko e l'americano Richards

LA SFIDA
«Per salire gli ultimi 200 metri abbiamo impiegato due ore»

Sono 9 gli Ottomila himalaiani raggiunti d'inverno e due portano la firma di Moro: nel 2005 sul Shisha Pangma con il polacco Piotr Morawski e nel 2009 sul Makalu con Urubko. Ora il record nel Karakorum, sua terza vetta invernale. Gioia incontenibile: «Qui è da 25 anni che i migliori alpinisti al mondo tentano e noi ce l'abbiamo fatta. La bufera ci ha messo in difficoltà». Moro parla al telefono satellitare con Andrea Bianchi di «mountainblog». È notte al campo «3», quasi a 6900 metri, sotto il triangolo di roccia scura che si affila come freccia fino alla vetta in un mare candido tormentato da crepacci. Moro intervalla parole a colpi di tosse. Rassicura: «Stiamo bene, anche se stanchi. Domani scendiamo al campo base, ci vorrà tutta la giornata». Tra nubi e vento. Così indica il meteorologo Karl Gabl in contatto con la spedizione da Innsbruck. «Abbiamo seguito le sue indicazioni perfette», ricorda Moro. Gabl aveva annunciato una «finestra» di beltempo il 1° e il 2 febbraio. Gli alpinisti sono partiti domenica dal campo «1», ai piedi dell'Ice fall, lingua glaciale irta di seracchi. Hanno seguito la cresta del ghiacciaio a ridosso della costola rocciosa. Moro, Urubko e Richards da metà gennaio sono saliti e scesi di lì. Soli, stile alpino, nessun portatore. «E sprofondavamo a volte fino a metà busto», racconta Moro. Fatica e freddo, tra i meno 35 e i meno 46.

Solo due campi sul ripido ghiacciaio. Alle 3 di ieri mattina gli alpinisti lasciano la tenda a 6900 metri e partono per la cima. Moro: «Per fare gli ultimi 200 metri ci abbiamo messo 2 ore». Ha trovato il compagno ideale, Urubko, e una nuova frontiera dell'alpinismo: le salite invernali sui «giganti della Terra». Ne è convinto Agostino Da Polenza, himalaista ora alla guida del Comitato Everest-K2-Cnr di Bergamo. Dice: «Un salto in avanti anche culturale. Alpinismo leggero e di grande efficacia. Moro e i suoi compagni sono tornati ai valori della montagna, li hanno sottratti alla commedia dell'himalaismo, alla sua marmellata di grandi salite mescolate ad altre. Moro ha ridato dignità all'alpinismo, togliendolo dalle dispute da pollaio».

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR

LA STAMPA

Quotidiano

Data 03-02-2011
Pagina 25
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Gli altri himalaisti del freddo

Jerzy Kukuczka

POLACCO, È UNO DEI PIÙ GRANDI ALPINISTI DI SEMPRE, HA COMPIUTO QUATTRO SALITE INVERNALI SUGLI 8000: DHAULAGIRI, CHO OYU, KANGCHENJUNGA E ANNAPURNA. È **MORTO NEL 1989 SULLA SUD DEL LHOTSE**

Krzysztof Wielicki

ANCHE LUI POLACCO, HA REALIZZATO TRE PRIME SALITE INVERNALI SUGLI OTTOMILA. IL 17 FEBBRAIO 1980 **HA CONQUISTATO L'EVEREST** E SEI ANNI DOPO, IL KANGCHENJUNGA (CON KUKUCZKA). NELL'88 HA RAGGIUNTO LA CIMA DEL LHOTSE

Uomo record
Sono nove gli 8 mila raggiunti d'inverno: Simone Moro (nella foto) ne ha «firmati» tre

In stile alpino
I tre alpinisti non hanno utilizzato portatori e hanno sfidato le bufere

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR